

PIANO DI ZONA 2006-2008:

PROROGA ANNO 2009 – MONITORAGGIO FINALE

INTRODUZIONE

A seguito della nota dell'Assessorato Regionale al Welfare e Lavoro, che invitava gli Enti Gestori a prorogare il Piano di Zona 2006-2008 in attesa dell'approvazione del Piano Sociale, l'Assemblea Consortile, con Deliberazione n.2 del 26/02/09 ha adottato un **provvedimento di proroga per l'anno 2009**.

Nell'incontro del 16 Aprile 2009, **l'Ufficio di Piano**, sulla base delle proposte di sviluppo emerse nella "Relazione di monitoraggio e valutazione 2008", **ha individuato un nucleo di azioni su cui sembrava opportuno focalizzare gli interventi nel 2009 ed ha proposto Enti/Organizzazioni da coinvolgere** nei rispettivi gruppi di lavoro. Il 6 Maggio il **Tavolo Politico-Istituzionale**, organo cui competono le funzioni di indirizzo strategico e di controllo, nonché la verifica delle azioni concertate in relazione alle priorità e agli obiettivi, **ha analizzato le proposte e approvato le indicazioni di sviluppo per il 2009**.

Recependo **la D.G.R. 5 ottobre 2009, n. 28-12295**, contenente le Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona -Triennio 2010 / 2012, l'Assemblea Consortile ha dato formalmente avvio al processo ed ha provveduto a istituire il nuovo Tavolo Politico Istituzionale. Risulta pertanto coerente con la metodologia di lavoro prevista e necessario per l'analisi dei bisogni del territorio e l'individuazione delle priorità, **procedere al monitoraggio finale delle azioni prorogate**.

Le pagine seguenti illustrano pertanto le indicazioni di sviluppo per il 2009 e una sintesi della loro **realizzazione alla data del 31 Dicembre 2009, frutto dell'analisi dei dati raccolti nella scheda di progettazione e monitoraggio** (oggetto della sperimentazione del monitoraggio anno 2008) **e della loro condivisione con i responsabili delle azioni**.

POLITICHE PER GLI ANZIANI

1.INDICAZIONI DI SVILUPPO per il 2009

Cod. Azione	Titolo	Indicazioni di sviluppo	Attività realizzate al 31.03.2009	Enti/Organizzazioni coinvolti- da coinvolgere
A 1.1- A 1.3	<u>Riorganizzazione UVG – Aumento e differenziazione posti residenziali e semiresidenziali</u>	- Valutazione di fattibilità per la costituzione di un Nucleo Alzheimer ai sensi della D.G.R. 38-11189 del 06/04/09 (che definisce i requisiti organizzativi, gestionali e strutturali dei Centri Diurni e dei Nuclei per persone affette da Morbo di Alzheimer).		ASL CN 1 – Distretto di Mondovì CSSM
A 4	<u>Interventi di assistenza tutelare a domicilio</u>	- Istituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per la definizione delle modalità organizzative finalizzate alla stipula dell'Accordo tra Asl ed Ente Gestore (da trasmettere entro il 06/06/09 alla Regione).	- Recepimento della D.G.R. 39-11190 del 06/04/09 che definisce il riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio-sanitaria in lungoassistenza, implementa le risorse di sostegno alla domiciliarità di persone ultra65enni non autosufficienti, indica i massimali, le condizioni per l'erogazione, le quote di compartecipazione al costo dei servizi (50% ASL, 50% utente-Ente Gestore).	ASL CN 1 – Distretto di Mondovì <ul style="list-style-type: none"> • Servizio di Psicologia • Servizio Cure Domiciliari CSSM <ul style="list-style-type: none"> • Ufficio Progetto Anziani • Servizio Territoriale
		Attivazione del Progetto “da badante a assistente familiare” per la qualificazione del lavoro di cura delle assistenti familiari.	- Presentazione del progetto per l'assegnazione dei contributi di cui alla D.G.R. n.37-9657 del 22/09/08. - Assegnazione della Responsabile Ufficio Progetto Anziani alla realizzazione del progetto. - Predisposizione del capitolato per l'affidamento alla Cooperativa Valdocco delle attività di informazione/sensibilizzazione e di tutoraggio a domicilio.	CSSM <ul style="list-style-type: none"> • Ufficio Progetto Anziani ASL CN 1 – Distretto di Mondovì <ul style="list-style-type: none"> • Servizio Cure Domiciliari Caritas Centro per l'Impiego

2. MONITORAGGIO AL 31/12/2009

Azione A 1.1 – 1.3: Riorganizzazione UVG – Aumento e differenziazione posti residenziali e semiresidenziali

Nel corso del 2009, come previsto in fase di proroga, è stato **costituito un gruppo di lavoro interistituzionale** formato da C.S.S.M., ASL CN 1 (Cure Domiciliari e Psichiatria) e Presidi residenziali (rappresentati da un direttore) finalizzato alla valutazione di fattibilità per la costituzione di un Nucleo Alzheimer.

Nel mese di Dicembre il gruppo ha **avviato degli incontri, che proseguiranno nell'anno 2010**, al fine di valutare il fabbisogno del territorio (definendo i posti necessari) nonché l'interesse all'attivazione del nucleo da parte delle RAF esistenti.

Azione A 4: Interventi di assistenza tutelare a domicilio

Nei mesi di Aprile-Maggio 2009 è stato istituito il gruppo di lavoro che, nel corso di un ciclo di incontri, ha predisposto un **accordo ASL CN 1 -Distretto Mondovì / CSSM in merito all'applicazione della D.G.R. 39-11190 del 06/04/09**. L'accordo stipulato, in cui veniva individuato il C.S.S.M. come ente capofila, è stato inviato in Regione nei termini previsti (15 giugno 2009) e, in seguito, è stato predisposto ed approvato il regolamento sui criteri di compartecipazione al costo delle prestazioni erogate ai sensi della DGR per le persone ultrasessantacinquenni la cui non autosufficienza sia stata accertata dall'UVG. È stata organizzato un **incontro informativo** rivolto agli operatori sociali sulle modalità di richiesta dei contributi e relativa modulistica, a seguito di cui è stata **attivata la procedura per il recepimento delle richieste di contributi economici** (ottobre 2009). Al 31/12/2009 risultano pervenute 95 richieste di contributo, (di cui 90 effettive poiché: 1 persona ha revocato la domanda, 1 è stata valutata autosufficiente, 2 sono deceduti prima della valutazione, 1 ha rinunciato alla sottoscrizione del PAI). Sono stati finora **attivati 38 progetti**: alle persone, in seguito della valutazione da parte dell'UVG e alla stesura del PAI, è stato assegnato il contributo a **decorrere dal 1 Dicembre 2009** (il valore dei contributi economici a sostegno della domiciliarità assegnati per il mese di Dicembre è di 12.725,36 euro). I soggetti in lista d'attesa già valutati in attesa dell'assegnazione del contributo sono 20, rimangono da valutare 32 richieste.

In merito al **progetto "da badante a assistente familiare"**, le attività svoltesi nell'anno 2009 (periodo aprile-novembre) sono:

- n. 18 interventi individualizzati di tutoraggio gratuito a domicilio (a favore di badanti-assistenti familiari) effettuati da O.S.S. al fine di rinforzare il sapere dell'assistente rispetto ai bisogni dell'anziano
- laboratori esterni di approfondimento di aspetti caratterizzanti il lavoro di cura a cui hanno partecipato 7 Assistenti Familiari (le tematiche affrontate dai laboratori sono state: aiuto nell'igiene personale e mobilitazione, preparazione pasti, comunicazione con malati dementi, rapporto con la rete dei servizi, gestione delle emergenze)
- contributo di mediatori culturali, ove necessario
- n. 3 incontri sul territorio per approfondire temi quali la normativa sui contratti e la relazione assistente-assistito. Buona la partecipazione di famiglie - datori di lavoro interessati alla tematica, le quali hanno suggerito la necessità della prosecuzione del progetto.

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

1. INDICAZIONI DI SVILUPPO per il 2009

Cod. Azione	Titolo	Indicazioni di sviluppo	Attività realizzate al 31.03.2009	Enti/Organizzazioni coinvolti- da coinvolgere
F 6	<u>Consutorio familiare integrato: istituzione gruppo di lavoro</u>	<p>Dare attuazione al progetto per il potenziamento delle attività consutoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Istituzione del gruppo di lavoro per la predisposizione del progetto. - Approvazione del progetto (Delibera del Consiglio di Amministrazione n.67 del 21.11.08). 	<p>ASL CN 1 – Distretto di Mondovi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio Psicologia • Sert • Direzione Distretto • Consultorio Familiare <p>CSSM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio Territoriale • Il Ponte <p>Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana</p>
		<p>Predisposizione ed attuazione di interventi rivolti a sostegno delle donne vittime di violenza (istituzione di un gruppo di lavoro per la predisposizione di azioni di sensibilizzazione e prevenzione; attivazione di uno sportello di ascolto ed accoglienza).</p>	<p>Approvazione, da parte del Comune di Mondovi, di un progetto per la realizzazione di interventi a sostegno delle donne vittime di violenza, da realizzare in partnership con ASL CN 1 (Distretti di Mondovi e Ceva), CSSM, Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana e da erogarsi nell'ambito delle attività del Consultorio familiare di Mondovi-Ceva.</p>	<p>CSSM</p> <p>Comune Mondovi</p> <p>ASL CN 1 – Distretto di Mondovi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consultorio Familiare <p>Carabinieri</p>
F 8	<u>Coordinamento e ridefinizione delle misure di assistenza economica</u>	<p>Integrazione del documento "Misure di Sostegno" con le misure erogate da tutti i Comuni afferenti al CSSM.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conclusione del ciclo d'incontri del gruppo di lavoro interistituzionale finalizzato alla condivisione delle tipologie di misure di sostegno economico e delle modalità di erogazione adottate dagli Enti/Organizzazioni rappresentati. - Stesura di apposite schede descrittive delle misure di sostegno alla persona rilevate dal gruppo e raccolta nel documento "Misure di Sostegno". - Raccolta delle misure di sostegno erogate dai tre Comuni sedi di Distretto, non partecipanti al gruppo di lavoro (Villanova, Carrù e Dogliani). - Presentazione del documento agli operatori degli Enti coinvolti nel gruppo di 	<p>Comune di Mondovi</p> <p>Comune di San Michele Mondovi</p> <p>Caritas</p> <p>CSSM</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio Territoriale <p>SERT</p>

Cod. Azione	Titolo	Indicazioni di sviluppo	Attività realizzate al 31.03.2009	Enti/Organizzazioni coinvolti- da coinvolgere
			lavoro (Assistenti Sociali del C.S.S.M., impiegati Comunali, referenti Caritas).	

2. MONITORAGGIO AL 31/12/2009

Azione F 6: Consultorio familiare integrato

In seguito alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra C.S.S.M. e ASL CN1 relativo alla D.G.R. 47-9265, sono stati realizzati una **serie di interventi finalizzati al potenziamento delle attività consultoriali**, quali:

- costituzione dell'equipe multiprofessionale da assegnare alla S.S.D. Consultorio familiare;
- attivazione di corsi di accompagnamento alla nascita;
- attivazione Spazio Bimbo (puericultura, sostegno all'allattamento, massaggio neonatale);
- attivazione di servizio di riabilitazione perineale;
- percorso formativo in tema di gravidanza fisiologica rivolto a personale ostetrico;
- mappatura dei bisogni relativi alla promozione della salute sessuale adolescenziale sul territorio;
- conclusione di attività di educazione sanitaria nelle scuole e attivazione procedura per l'anno 2009-2010;
- percorso formativo per gli operatori del consultorio.

Attualmente si sta procedendo all'adeguamento dei locali.

In merito alla predisposizione di **interventi rivolti a sostegno delle donne vittime di violenza**, è stata attivata un'assistente sociale come punto di primo contatto (colloqui, contatti con le associazioni del territorio) e si sta attualmente realizzando un modulo formativo sulla tematica in questione, nell'ambito del corso di formazione rivolto agli operatori del Consultorio in collaborazione con il CFP.

Azione F 8: Coordinamento e ridefinizione delle misure di assistenza economica

In seguito alla presentazione, il 24 marzo 2009, del documento "Misure di sostegno" agli operatori degli Enti coinvolti nel gruppo di lavoro (Assistenti Sociali del C.S.S.M., impiegati Comunali, referenti Caritas e delle associazioni operanti nel volontariato sociale), si è proceduto a **richiedere a tutti i Comuni afferenti al C.S.S.M. la compilazione delle schede** relative alle misure di sostegno alle persone erogate nei territori di loro competenza.

Attualmente, pur a seguito di solleciti, sono **pervenute le schede di 14 dei 26 Comuni** dell'ambito: Bastia M.vì, Belvedere Langhe, Carrù, Clavesana, Dogliani, Frabosa Soprana, Lequio Tanaro, Magliano Alpi, Mondovì, Montaldo Mondovì, Pianfei, Rocca de Baldi, San Michele M.vì, Torre M.vì.

Le informazioni a disposizione (contenenti anche l'aggiornamento delle schede della prima stesura) saranno integrate al documento stesso e ne verrà inviata copia a tutti i Comuni nei primi mesi del 2010. Dall'analisi delle tipologie di sostegno erogate, emerge come alcuni Comuni organizzino e sostengano **significative iniziative** rivolte alla popolazione, quali servizi di trasporto gratuiti o a tariffa ridotta, di consegna pasti e/o spesa a domicilio, di banco alimentare, di contribuzione finanziaria alle famiglie in difficoltà a fronte della situazione di crisi economica in corso.

POLITICHE PER LA TUTELA MATERNO-INFANTILE

1. INDICAZIONI DI SVILUPPO per il 2009

Cod. Azione	Titolo	Indicazioni di sviluppo	Attività realizzate al 31.03.2009	Enti/Organizzazioni coinvolti- da coinvolgere
M 3	<u>Rapporti con l'Autorità Giudiziaria</u>	- Validazione di prassi operative condivise ASL / CSSM su abuso e maltrattamento ed attivazione di interventi.	- Istituzione del gruppo di lavoro formato da Psicologi dell'ASL CN 1 – Distretto di Mondovì ed Assistenti Sociali del CSSM. - Ciclo di incontri per la definizione di una bozza di proposta relativa alle prassi operative su abuso e maltrattamento.	ASL CN 1 – Distretto di Mondovì • Servizio Psicologia CSSM • Ufficio Progetto Minori • Il Ponte Scuole
		- Informazione/sensibilizzazione in ambito scolastico.		
M 4.1	<u>Prevenzione del disagio giovanile</u>	- Implementazione delle azioni previste dal Progetto Puzzle 2 sulla base del finanziamento ottenuto.	- Prosecuzione del Progetto Puzzle 1. - Presentazione del Progetto Puzzle 2 per la richiesta di finanziamenti alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.	CSSM • Servizio Territoriale Comuni
		- Promozione/attivazione di Laboratori di gioco/animazione con Associazioni di famiglie per il potenziamento del Centro Famiglie "Il Ponte"	Approvazione del progetto "Area Spazio Gioco" e assegnazione contributi ai sensi della DD del 02/02/2009.	CSSM • Direzione • Servizio Territoriale • Ufficio Progetto Minori • Il Ponte Associazioni • Rosa dei venti • Anello Forte

2. MONITORAGGIO AL 31/12/2009

Azione M 3: Rapporti con l'Autorità Giudiziaria

Nel 2009 è stato istituito un **gruppo tecnico regionale** per la predisposizione di nuove linee guida per la presa in carico dei minori in situazione di abuso e maltrattamento. È pertanto apparso opportuno **sospendere la validazione delle prassi operative** condivise a livello CSSM e ASL CN1-Distretto di Mondovì, in attesa dell'approvazione delle suddette linee guida regionali per consentire modifiche e/o integrazioni a quanto previsto.

Azione M 4.1: Prevenzione del disagio giovanile

Il progetto Puzzle 1 si è concluso nel mese di Giugno 2009 e nel contempo era stato predisposto e presentato il progetto Puzzle 2 per la richiesta di finanziamenti.

Il **progetto Puzzle**, avviato nel luglio 2009 su parziale finanziamento della Fondazione CRC di Cuneo, del contributo del Comune di Mondovì e dell'autofinanziamento del C.S.S.M., prevedeva di:

- attivare l'intervento di educativa di strada sul comune di Mondovì (prima annualità), consolidare la sperimentazione dell'intervento di educativa di strada sul comune di S. Michele (seconda annualità) e concludere l'intervento di educativa di strada nel comune di Villanova (quarta annualità) – *modulo 1: educativa di strada*;
- sviluppare e garantire la presenza sul territorio di attività di "animazione di strada", come strumento pedagogico e di crescita naturale dei bambini e dei ragazzi, *modulo 2: animazione di strada*.

In merito alla realizzazione di **laboratori di gioco/animazione per il potenziamento delle attività del Centro Famiglie "Il Ponte"**, si rileva che nell'anno 2009 si sono svolti rispettivamente:

- nel mese di luglio n.8 laboratori realizzati, sul territorio di Magliano Alpi, dall'Associazione di Famiglie "Anello Forte". I laboratori, dal titolo "Come diventare super Sayan" e "Dire, fare e ...creare", hanno coinvolto circa 180 bambini con le loro famiglie.
- nel periodo settembre-ottobre n.3 laboratori denominati la "vita nel passato" e realizzati dall'Associazione di Famiglie "Rosa dei Venti" in locali situati nel Comune di Villanova Mondovì. Hanno partecipato circa 70 minori accompagnati dalle loro famiglie.

Il C.S.S.M. ha inoltre provveduto ad individuare, in seguito ad un'indagine di mercato, la Cooperativa "Valdocco" e l'Associazione "Respiro" per la gestione e realizzazione di laboratori rivolti a bimbi nella fascia di età 3-10 anni accompagnati da genitori e parenti. I laboratori, realizzati presso i locali del Centro Famiglie "Il Ponte" nel periodo agosto-dicembre 2009, sono stati n.43 e sono stati suddivisi in tre tranches temporali "Estate al Centro", "Sei al Centro", "Natale al Centro". Sono stati coinvolti circa 220 bimbi e 100 adulti.

POLITICHE PER I DISABILI

1. INDICAZIONI DI SVILUPPO per il 2009

Cod. Azione	Titolo	Indicazioni di sviluppo	Attività realizzate al 31.03.2009	Enti/Organizzazioni coinvolti- da coinvolgere
D 1.1	<u>Domiciliarità disabili</u>	Costituzione di un gruppo di lavoro per la predisposizione di un regolamento/documento condiviso con l'ASL per l'accesso ai servizi educativi territoriali.		ASL CN 1 – Distretto di Mondovì CSSM
D 4.3	<u>Definizione di Accordo di Programma per l'integrazione scolastica</u>	Condivisione della proposta di Accordo di Programma con la Provincia, l'Ufficio Scolastico Provinciale e tutti i Comuni e gli Istituti Scolastici afferenti al CSSM.	<ul style="list-style-type: none"> - Ciclo d'incontri del gruppo di lavoro interistituzionale. - Stesura della bozza definitiva dell'Accordo di Programma. - Raccolta della normativa di riferimento. - Predisposizione degli allegati. 	ASL CN 1 <ul style="list-style-type: none"> • Direzione Distretto • Servizio Neuropsichiatria CSSM <ul style="list-style-type: none"> • Direzione • Servizio Integrativo Comuni Scuole CFP cebano-monregalese
D 6.1	<u>Integrazione socio - sanitaria</u>	Validazione della modulistica e delle modalità operative dell'UVM.	<ul style="list-style-type: none"> - Ciclo d'incontro del gruppo di lavoro interistituzionale. - Definizione delle modalità operative dell'Unità Valutativa Multidimensionale (UVM). - Predisposizione bozza della modulistica relativa all'UVM. 	ASL CN 1 – Distretto di Mondovì <ul style="list-style-type: none"> • Direzione Distretto • Servizio Neuropsichiatria • Servizio Psichiatria • Servizio Psicologia • Sert CSSM <ul style="list-style-type: none"> • Direzione • Servizio Integrativo • Servizio Territoriale

2. MONITORAGGIO AL 31/12/2009

Azione D 1.1: Domiciliarità disabili

Il gruppo di lavoro non è stato costituito a seguito di difficoltà di carattere organizzativo legate all'individuazione dei referenti. Si propone come ambito di lavoro per l'anno 2010.

Azione D 4.3: Definizione di Accordo di Programma per l'integrazione scolastica

Nel mese di Maggio 2009 si è proceduto **all'invio della bozza di Accordo di programma**, condivisa dal gruppo di lavoro, a tutti gli Istituti Scolastici, i Comuni afferenti al CSSM, l'Ufficio Scolastico provinciale e la Provincia di Cuneo.

L'Ufficio Scolastico provinciale ha comunicato la carenza di risorse umane nello svolgere pienamente le attività istituzionali in materia di integrazione di disabili, concentrate negli adempimenti necessari all'avvio dell'anno scolastico 2009-2010, rimandando la discussione del testo a fine anno 2009. La Provincia era impegnata nel recepimento del "piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2009-2011" di cui L.R. 28 Dicembre 2007 n.28. Pertanto nel mese di novembre 2009, a seguito dell'approvazione del Piano provinciale degli interventi in materia di diritto allo studio – anno 2009, è stata nuovamente sottoposta all'attenzione **dell'Assessorato all'Istruzione Provinciale** la bozza di Accordo.

Azione D 6.1: Integrazione socio-sanitaria

La **bozza di documento sulla costituzione dell'UVM**, le modalità operative e la relativa modulistica sono state inviate al gruppo di lavoro, allargato ad un rappresentanza della medicina generale, della pediatria, della cooperazione e dell'associazionismo, per una condivisione finalizzata alla formalizzazione del modello.

Nel 2009 la **Regione Piemonte**, Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, ha istituito un tavolo tecnico-specialistico interassessoriale che ha provveduto a monitorare le modalità organizzative e di funzionamento delle attuali Unità Valutative Handicap del territorio, al fine di definire **linee guida contenenti indirizzi relativi al ruolo e al funzionamento delle Unità multidisciplinari di valutazione della disabilità** tali da garantire massima uniformità a livello regionale. È sembrato pertanto opportuno attendere le linee guida regionali alla luce delle quali si provvederà ad eventuali **modifiche o integrazioni del modello di UVM** già condiviso, al fine di procedere alla formalizzazione nei primi mesi del 2010.

POLITICHE PER GLI IMMIGRATI

1. INDICAZIONI DI SVILUPPO per il 2009

Cod. Azione	Titolo	Indicazioni di sviluppo	Attività realizzate al 31.03.2009	Enti/Organizzazioni coinvolti- da coinvolgere
11	<u>"Interazioni 4 - 5 - 6" e accoglienza minori stranieri non accompagnati</u>	Realizzazione di incontri con le Associazioni di stranieri presenti sul territorio.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottimizzazione del servizio di mediazione culturale. - Mantenimento/potenziamento dello Sportello Pubblico immigrati. - Formazione congiunta operatori scuola – CSSM (Centro Migranti). 	Comune Mondovì CSSM <ul style="list-style-type: none"> • Servizio Territoriale Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa cebana Scuole Associazioni <ul style="list-style-type: none"> • Mondoqui • Congolesi

2. MONITORAGGIO AL 31/12/2009

Azione I 1: Interazioni 4 - 5 - 6" e accoglienza minori stranieri non accompagnati

Il progetto **Mediazioni 3** (01/07/2008 - 31/05/2009) ha conseguito i seguenti risultati:

- potenziamento Sportello Pubblico di Mondovì, grazie al finanziamento del Fondo Lire U.N.R.R.A., sia in termini quantitativi (ampliamento orario) sia in termini qualitativi (presenza del mediatore in 1 delle 3 aperture). Sono stati registrati n. 1905 passaggi totali, ben oltre i dati preventivati in sede di progettazione;
- presenza costante e regolare del mediatore nei ricevimenti pubblici del C.S.S.M. (nella maggior parte delle situazioni, il mediatore ha svolto un ruolo di facilitatore della comunicazione, di sostegno alla genitorialità e di integrazione sociale). In ambito sanitario le richieste di mediazione culturale sono state riferibili principalmente a colloqui presso i servizi di Psicologia e di Neuropsichiatria Infantile (significative sono state le esigenze di traduzione di avvisi informativi al pubblico o di cartelle cliniche)
- consolidamento dell'intervento dei mediatori in ambito scolastico e della collaborazione con le scuole (perseguimento di obiettivi di integrazione intesa a più livelli:dall'alfabetizzazione all'integrazione socio-relazionale, dall'integrazione socio-culturale dei laboratori, alla traduzione di materiale destinato anche alle famiglie).
- realizzazione di un percorso formativo che ha coinvolto n. 9 educatori professionali, n. 1 assistente sociale, n. 40 insegnanti di istituti scolastici. L'articolazione del percorso su due moduli distinti per operatori socio-educativi e per insegnanti, ha permesso di circoscrivere ed adattare gli ambiti da trattare. Tuttavia, la presenza di un terzo modulo comune, ha consentito di procedere ad un'integrazione delle specificità professionali, promuovendo lo scambio, il confronto, la riflessione e ponendo le basi solide di una reale ed efficace collaborazione.

All'interno del progetto **Mediazioni 4** (01/06/2009 – 30/04/2010), **programmato con le Associazioni di stranieri presenti sul territorio**, sono state avviate le seguenti attività:

- mantenimento dell'apertura dello Sportello Pubblico Immigrati (afflusso con andamento costante – la media dei passaggi per apertura oscilla tra i 14 ed i 16,8) e previsione di ampliamento dal mese di Gennaio 2010
- attivazione di interventi di mediazione culturale (in ambito socio-educativo nonostante una costante e prevalente richiesta relativa alla mediazione araba, albanese e rumena, si registra un aumento di alcune richieste di etnie diverse come quella cinese e indiana. In ambito scolastico gli interventi realizzati ad inizio anno scolastico sono stati rivolti principalmente a favorire l'inserimento degli alunni stranieri giunti da poco in Italia ed il coinvolgimento dei genitori nel sistema scolastico tramite colloqui con gli insegnanti, compilazione schede di accoglienza, etc...);
- definizione di proposte per l'attivazione di un percorso di formazione (previsto per l'anno 2010) gestito dal C.S.S.M e rivolto agli operatori sociali ed educativi, in relazione alle difficoltà di integrazione e di inclusione sociale degli adolescenti stranieri e delle seconde generazioni di immigrati.

IL SISTEMA DI COMUNICAZIONE SOCIALE

1. INDICAZIONI DI SVILUPPO per il 2009

Cod. Azione	Titolo	Indicazioni di sviluppo	Attività realizzate al 31.03.2009	Enti/Organizzazioni coinvolti- da coinvolgere
TC 1	<u>Carta dei Servizi socio - sanitari</u>	Aggiornamento della Carta dei Servizi Socio-sanitari: - ridefinizione ed implementazione della Carta dei Servizi; - predisposizione di schede di interesse presso i punti privilegiati di contatto con l'utenza; - aggiornamento del sito web.		ASL CN 1 – Distretto di Mondovì CSSM
		Attivazione dello Sportello Unico Socio-sanitario.	- Approvazione del progetto per la realizzazione dello Sportello Unico Socio-Sanitario (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.66 del 21.11.08). - Costituzione gruppo multiprofessionale di coordinamento.	ASL CN 1 – Distretto di Mondovì <ul style="list-style-type: none"> • Direzione Distretto • Collaboratore Amministrativo professionale esperto - DS • Collaboratore Professionale sanitario esperto – IP DS CSSM <ul style="list-style-type: none"> • Direzione • Servizio Integrativo • Servizio Territoriale

2. MONITORAGGIO AL 31/12/2009

Azione TC 1: Carta dei Servizi socio – sanitari

Nel corso del mese di Giugno 2009 sono state individuate due agenzie per il supporto all'aggiornamento della Carta dei Servizi ed alla revisione del sito web. Alla Ditta INODE s.r.l. di Cuneo è stata affidata la realizzazione del nuovo sito web del Consorzio mentre alla Ditta MAKO's.r.l. l'aggiornamento della Carta dei Servizi del C.S.S.M.

Considerata prioritaria la realizzazione del **nuovo sito internet** per gli adempimenti di legge, da Luglio a Novembre la Ditta MAKO' ha supportato il C.S.S.M nella lettura della propria struttura organizzativa e dei servizi erogati, al fine di definire con INODE la struttura del sito Internet più efficace nel comunicare la realtà del Consorzio. Definita la struttura del sito, nel mese di Dicembre sono stati inseriti i contenuti su uno spazio-test apposito, onde consentire al personale del C.S.S.M. di operare le necessarie integrazioni prima della messa in rete definitiva, prevista per il mese di Febbraio 2010.

Il lavoro è stato propedeutico **all'aggiornamento della Carta dei Servizi**, che, sulla base della ricognizione già operata, verrà svolto nel corso del 2010. Il lavoro si raccorderà inoltre con l'aggiornamento dell'offerta dei servizi del territorio operata dall'Ufficio di Piano in fase di analisi del contesto del Piano di Zona 2010-2012.

Sulla base del progetto per **la realizzazione dello Sportello Unico Socio-Sanitario** approvato a fine 2008 e rimodulato al fine della sua fattibilità, sono state portate avanti due azioni fondamentali:

- il C.S.S.M. ha individuato una unità di personale, nella figura di un Assistente Sociale, a far tempo dal mese di settembre 2009;
- è stato intensificato il percorso per la definizione delle sedi centrali dello Sportello (Ospedale di Mondovì e Distretto di Via Fossano) nonché delle cosiddette antenne (Carrù, Dogliani, San Michele M.vì, Villanova M.vì)

Inoltre, il percorso formativo avviato nel mese di Ottobre 2009, condotto dalla Società SLO di Milano e rivolto al gruppo multiprofessionale di coordinamento, ha permesso la definizione degli attori coinvolti, i servizi interessati ed il ruolo sia dello Sportello che delle figure chiamate ad operarvi direttamente ed indirettamente. L'apertura dello Sportello è prevista per il mese di Aprile 2010.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. INDICAZIONI DI SVILUPPO per il 2009

Cod. Azione	Titolo	Indicazioni di sviluppo	Attività realizzate al 31.03.2009	Enti da coinvolgere
TF 2	<u>Formazione permanente</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione corsi di prima formazione e di riqualificazione per Direttori di strutture socio-sanitarie. - Collaborazione per corsi OSS autofinanziati. - Analisi dei fabbisogni formativi. 	Approvazione e finanziamento per n.4 Corsi: <ul style="list-style-type: none"> - la lettura triadica (rivolto a Educatori CSSM e Cooperative Sociali) - corso aggiornamento OSS (rivolto a OSS del Sad CSSM e Cooperative Sociali) - gestione dell'aggressività (rivolto a Assistenti Sociali, Educatori Professionali e referenti di settore) - consolidamento del Piano di Zona 	CSSM ASL CN 1 CFP cebano-monregalese Cooperative Sociali Strutture per anziani

2. MONITORAGGIO AL 31/12/2009

Azione TC 2: Formazione permanente

Nel 2009, il C.S.S.M. ha effettuato una ricognizione del personale in possesso dei requisiti per l'iscrizione ai **corsi di riqualificazione per Direttori di strutture socio-sanitarie** (tipologia A e tipologia B) di cui alla D.G.R. 35-9199 del 14 luglio 2008. La Provincia ha organizzato specifici incontri con i referenti della formazione degli Enti gestori del territorio (gruppo di lavoro tecnico Provincia – Enti Gestori per la programmazione delle attività di formazione degli operatori socio-sanitari) al fine di quantificare i reali fabbisogni di riqualificazione e l'attivazione dei conseguenti percorsi, individuando tempi e bacini territoriali di programmazione: a fine 2009 sono stati attivati n.1 corso nell'ambito territoriale di Alba e n.1 in quello di Cuneo, mentre per l'anno 2010 saranno attivati n.1 corso per gli ambiti di Ceva /Mondovì e n.1 per quelli afferenti a Fossano/Savigliano.

Il C.S.S.M. e il servizio sociale professionale di Ceva hanno individuato, quale agenzia formativa titolata a richiedere il corso, il Centro di Formazione Professionale cebano-monregalese con il quale è stato progettato un percorso di prima riqualificazione (tipologia A 112 ore).

L'Assistente Sociale referente per la formazione del C.S.S.M. e un OSS con anni di esperienza nel settore dell'assistenza domiciliare, partecipano all'equipe didattica del **corso di prima formazione per OSS autofinanziato dalla Cooperativa Valdocco**, gestito e organizzato con l'Agenzia formativa FORCOOP, in convenzione con l'ASL CN 1 e il C.S.S.M.. Il corso di 1000 ore ha durata maggio 2009-aprile 2010, seguirà l'esame finale. Gli iscritti iniziali, risultanti dalla prescritta selezione, sono n.30.

Su finanziamento del Fondo Sociale Europeo, nel mese di Dicembre 2009, è stato avviato un **corso di prima formazione OSS**, rivolto a n.25 persone disoccupate, condotto dal Centro di Formazione Professionale cebano-monregalese presso la sede di Mondovì in convenzione con l'ASL CN 1 e il C.S.S.M.. Il termine previsto per il corso di 1000 ore è luglio 2010.

L'analisi dei fabbisogni formativi del personale del C.S.S.M., risultante da una valutazione delle richieste emerse dagli operatori del territorio, condotta nel mese di Ottobre 2009, ha portato alla richiesta, ai sensi del bando 2009 della Provincia di Cuneo, dell'autorizzazione e del finanziamento dei seguenti corsi:

- l'approccio globale al lavoro di cura
- la tutela e l'amministrazione di sostegno
- la supervisione nel tirocinio del percorso formativo O.S.S.
- l'analisi dei processi erogativi quale fondamento per la valutazione delle performance
- corso per Direttore di Comunità Socio-Sanitaria (112 ore)

IL SISTEMA INFORMATIVO, IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DI QUALITÀ

1. INDICAZIONI DI SVILUPPO per il 2009

Cod. Azione	Titolo	Indicazioni di sviluppo	Attività realizzate al 31.03.2009	Enti da coinvolgere
TQ 1	<u>Sistema informativo</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Studio di fattibilità per la predisposizione di una nuova cartella utenti informatizzata per la raccolta dati. - Definizione di un accordo ASL-CSSM – Aziende per la gestione del sistema informativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attivazione progetto Regione contributo 2008-2009. 	<p>ASL CN 1 – Distretto di Mondovì</p> <p>CSSM</p>

2. MONITORAGGIO AL 31/12/2009

TQ 1: Sistema informativo

In seguito all'individuazione di un **nuovo modello di Cartella Sociale** e alla sua condivisione all'interno del gruppo di lavoro ASL CN 1- Distretto di Mondovì/CSSM (Marzo-Maggio 2009), si è proceduto all'acquisto della cartella e **all'affidamento alla Ditta esterna Cadmo Infor s.r.l. di Torino**. A tutti gli operatori del C.S.S.M. è stata presentata la nuova cartella ad inizio Ottobre. Sono seguite **giornate formative sull'utilizzo dello strumento**, organizzate in ogni Distretto e condotte dalla stessa Ditta.

A fine Novembre sono stati consegnati gli account per consentire agli operatori l'accesso e la sperimentazione della nuova cartella sociale, che diverrà **operativa da Gennaio 2010**. Nella fase di avvio, eventuali problematiche rilevate dagli operatori saranno affrontate in un **apposito vademecum**.